

DECRETO DIRIGENZIALE N. 870 del 18 settembre 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - Progetti di Servizio civile. Approvazione della griglia di riferimento relativa ai criteri per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo regionale". Con allegato.

PREMESSO CHE

- l'art. 2 , comma 2° del sopra citato Decreto Legislativo 5 aprile 2002 n. 77 attribuisce alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano la cura dell'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- l'art. 5, comma 2° del sopra citato Decreto Legislativo 5 aprile 2002 n. 77 stabilisce che “Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano, rispettivamente, albi su scala regionale e provinciale, nei quali possono iscriversi gli enti e le organizzazioni in possesso dei requisiti di cui al comma 1, che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale e provinciale”;
- le disposizioni di cui al decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 sono entrate integralmente in vigore a partire dal primo gennaio 2006;
- con “Avviso” del 30/07/2008 in materia di presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero per l'anno 2008 il Ministero della Solidarietà Sociale ha stabilito, tra l'altro:
 1. il termine del 20 settembre 2008 entro cui le Regioni e le province autonome possono stabilire ulteriori criteri di valutazione per un punteggio “aggiuntivo” a quello massimo raggiungibile sulla base dei criteri adottati nel citato “Prontuario” di non oltre 20 punti;
 2. il termine per la presentazione dei progetti relativi all'anno 2009 alle date :1° ottobre 2008 – ore 14,000 del 31 ottobre 2008;
 3. che gli Enti dovranno fornire certificazione attestante l'idoneità delle sedi di attuazione progetto, anche rispetto alla nuova normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.
- con D.G.R.C. n.1611 del 14.09.2007 la Regione Campania ha stabilito, fermo restando il rispetto delle finalità del servizio civile nazionale, di avvalersi, così come previsto al punto 4.3 del Decreto del ministro della solidarietà Sociale 3 agosto 2006, della facoltà di poter attribuire ai progetti presentati – sulla base di ulteriori criteri di valutazione rispetto a quelli già indicati dal Prontuario di cui al D.M. 3 agosto 2006 – un punteggio aggiuntivo di non oltre 20 punti rispetto a quello massimo previsto dal citato prontuario (80 punti);

PRESO ATTO

- che la citata Deliberazione n.1611/07 stabilisce che il punteggio aggiuntivo di non oltre 20 punti - sotto forma di ‘punteggio integrativo’ e distribuiti in corrispondenza di quelle voci della “scheda Progetto” individuate secondo la griglia di riferimento da approvare con successivo provvedimento del Dirigente del competente Settore 01 A.G.C. 18 - vengano attribuiti alla condizione inderogabile che gli enti proponenti richiedano complessivamente (attraverso la presentazione di 1 o più progetti) un numero di volontari NON superiore al limite massimo per ciascuna classe di accreditamento che - sulla base del numero medio di posti per classe approvati dalla Regione Campania per i progetti presentati per il 2008 - viene così stabilito : Enti accreditati in 1° classe - 300 volontari; Enti di 2° classe - 150 volontari; Enti di 3° classe – 80 volontari; Enti di 4° classe – 20 volontari.
- che la determinazione di detto limite è finalizzato a :
 - o conservare, consolidare e promuovere l'interesse e l'attenzione di tutti gli enti, pubblici e privati - considerati lungo l'intero arco delle classi di accreditamento - per il Servizio Civile Nazionale;

- o favorire una diffusa partecipazione del territorio regionale, inteso come coinvolgimento di un maggior numero di Enti accreditati, pur mantenendo la necessaria attenzione alla qualità progettuale;

RITENUTO, pertanto,

- di dover provvedere con la necessaria urgenza all'approvazione della griglia di riferimento relativa ai criteri per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo regionale;

VISTI

- la Legge 6 marzo 2001, n. 64 e successive modificazioni ed integrazioni rubricata "Istituzione del Servizio Civile Nazionale" - ed in particolare il Capo I, art. 1, comma 1° della medesima - con la quale viene istituito il Servizio Civile Nazionale (di seguito: SNC);
- il Decreto Legislativo 5 aprile 2002 n. 77 e successive integrazioni e modificazioni recante "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001 n.64";
- il Protocollo recante " Intesa tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome per l'entrata in vigore del D.Lgs.77 del 2002 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 gennaio 2006 ;
- la Circolare 2 febbraio 2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile recante "Norme sull'accREDITamento degli enti di servizio nazionale";
- la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 223 del 21 febbraio 2006;
- il Decreto del Ministro della Solidarietà Sociale 3 agosto 2006;
- la Delibera della Giunta Regionale della Campania n.1611 del 14.09.2007;
- l'Avviso del Ministero della Solidarietà Sociale del 30/07/2008 in materia di presentazione dei progetti di Servizio Civile da realizzarsi in Italia e all'estero;

Vista la Delibera della Giunta Regionale , n. 3466 del 3 giugno 2000 ad oggetto. "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale" che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;

Viste

- o la Deliberazione della Giunta Regionale n. 58 dell' 11/01/08 con la quale sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi dirigenziali fino alla data del 31/12/2008;
- o la Deliberazione della Giunta Regionale n. 466 del 21.03.2008 "*Conferimento incarico al dott. ODDATI Antonio di responsabile del Settore 01 " Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" dell' A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attivita' Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo" nonche' di Coordinatore della medesima Area*";

Visto il decreto dirigenziale n. 6 del 02.04.2008 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 Assistenza Sociale - Attività Sociali – Sport - Tempo Libero - Spettacolo concernente la delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01(Settore Assistenza Sociale – Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali;

per tutto quanto esposto in narrativa ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 del Settore Assistenza Sociale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

- o di stabilire che per la valutazione dei progetti di servizio civile da presentarsi nel termine dal 1° al 31 ottobre 2008 si applicano:
 - a) le disposizioni dettate in materia dal "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei Progetti di Servizio civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli

stessi”, approvato con D.M. del 3 agosto 2006 e recepito con atto deliberativo della Giunta Regionale della Campania n.1611/07;

- b) le disposizioni di cui all’Avviso del Ministero della Solidarietà Sociale del 30/07/2008 in materia di presentazione dei progetti di Servizio Civile da realizzarsi in Italia e all’estero ;
- o di approvare la griglia di riferimento relativa al punteggio aggiuntivo regionale -di cui all’all.1 che forma parte integrante del presente atto- da attribuire alla condizione inderogabile che gli Enti di Servizio Civile proponenti i progetti per l’anno 2009 richiedano complessivamente (attraverso la presentazione di 1 o più progetti) un numero di volontari NON superiore al limite massimo per ciascuna classe di accreditamento che - sulla base del numero medio di posti per classe approvati dalla Regione Campania per i progetti presentati per il 2008- viene così stabilito: Enti accreditati in 1° classe - 300 volontari; Enti di 2° classe - 150 volontari; Enti di 3° classe – 80 volontari; Enti di 4° classe – 20 volontari.
- di trasmettere copia del presente atto :
 - o all’A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 – “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali”;
 - o al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto ad avvenuta esecutività.

Antonio Oddati

GRIGLIA PER L' ATTRIBUZIONE DEI 20 PUNTI AGGIUNTIVI

Voce scheda progetto	Ulteriore valutazione regionale	Indicatore regionale		Punteggio aggiuntivo reg.	Razionale regionale
(1) Ente proponente il progetto (coprogettazione)	Possibilità di presentare congiuntamente un progetto	Assente 0 ----- Presente 2 -----		0-2	I punti sono assegnati ai progetti elaborati da più Enti accreditati autonomamente ovvero accreditati in forma associata, che condividono: obiettivi, un programma di attività, nonché i medesimi indicatori per valutare i risultati, le modalità di selezione, il monitoraggio interno, i riconoscimenti dell'esperienza, la formazione generale e specifica. PUNTEGGIO NON FRAZIONABILE
(6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite rappresentante mediante indicatori misurabili	Particolare attenzione rivolta alle problematiche relative al disagio socio-economico ed ambientale	Assente 0 ----- Presente 2 -----		0-2	I punti sono assegnati laddove il progetto è destinato ad incidere su aree e zone che presentano un forte degrado ambientale inteso tanto in senso socio-economico quanto naturalistico-ambientale PUNTEGGIO NON FRAZIONABILE

<p>(7) Obiettivi del progetto (8) Descrizione del progetto</p>	<p>Coerenza con le politiche regionali nei settori di riferimento. Presenza negli obiettivi e nella descrizione dettagliata del progetto dell'organizzazione di momenti d'incontro e di occasioni di socializzazione tra i giovani del servizio civile del medesimo progetto o di più progetti, nonché tra gli stessi e il territorio(nell'ottica di favorire l'esperienza di gruppo e la crescita personale del giovane). Carattere innovativo della metodologia dell'intervento.</p>	<p>Assente 0 ----- Coerenza bassa 1 ----- Coerenza media 2 ----- Coerenza alta 3 ----- Coerenza alta e carattere innovativo 4 -----</p>	<p>0-4</p>	<p>I punti sono assegnati laddove il progetto persegue obiettivi coerenti con le politiche della Regione Campania, nei settori dell'assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale* Si valorizzano quei progetti che si caratterizzano per l'offerta ai giovani volontari di un'esperienza di gruppo articolata in maniera organica, in continuità con quanto indicato nelle "linee guida sulla formazione generale" . Il punteggio massimo - (4 punti) - è assegnato nel caso in cui il progetto, oltre ad essere altamente coerente con le politiche regionali di riferimento, individui un percorso innovativo volto a favorire il coinvolgimento e la cooperazione tra i diversi attori del territorio attorno ad un'unica strategia operativa.</p> <p>*Si consiglia di consultare il sito www.regione.campania.it</p>
--	--	--	-------------------	--

<p>(19)</p> <p>Eventuali criteri e modalità di selezione dei volontari</p>	<p>Sistema coerente alle finalità del progetto e completo nella sua articolazione</p>	<p>Si dà la possibilità di valorizzare la selezione ex determina del Direttore generale UNSC 30/5/2002 oppure una propria e completa modalità di selezione indicata alla voce 19.</p>	<p>Assente 0 -----</p> <p>Sistema coerente 2 -----</p>	<p>0-2</p>	<p>I <u>punti</u> sono assegnati a condizione che il progetto descriva un sistema compiuto e coerente con le esigenze poste dall'attività de progetto, con l'indicazione non solo delle modalità (es. colloquio, test attitudinali), ma anche dei criteri di valutazione e della scala dei punteggi attribuibili.</p> <p>In ogni caso il meccanismo di valutazione, fermo restando le cause di esclusione previste dal prontuario, deve consentire l'attribuzione di un punteggio finale ad ogni singolo candidato.</p> <p>I predetti criteri di valutazione devono essere resi noti ai candidati, con adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive.</p> <p>PUNTEGGIO NON FRAZIONABILE E NON CUMULABILE CON QUELLO DELLA VOCE 20.</p>
---	---	---	--	-------------------	---

<p>(21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto</p>	<p>Elaborazione di un sistema di monitoraggio interno al progetto, coerente con le linee guida nazionali e che, oltre ad indicare metodologie e strumenti, comprenda i seguenti standard minimi di qualità:</p>	<p>Assente 0 ----- - individui gli strumenti idonei di rilevazione delle seguenti dimensioni: l'esperienza del giovane, il raggiungimento degli obiettivi, il rapporto con gli operatori/volontari dell'ente e con gli utenti, il percorso formativo; - preveda una rilevazione ex-ante, in itinere, ex-post, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani, finalizzato alla riprogettazione; - individui le modalità e gli strumenti per comunicare gli esiti complessivi del monitoraggio e l'andamento del progetto, rendendo pubblici i risultati. 2</p>		<p>0-2</p>	<p>I punti sono assegnati a condizione che il progetto contenga un piano di rilevazione interno, opportunamente descritto e completo di strumenti e metodologie, incentrato sulla valutazione periodica dei risultati del progetto PUNTEGGIO NON FRAZIONABILE</p>
<p>(23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge n.64/01</p>	<p>Progetti che prevedano riserva di una quota percentuale del numero dei volontari da impiegare riservata ai giovani appartenenti alle fasce deboli</p>	<p>Assente 0 Riserva del 10% (arrotondamento per eccesso all'unità) 1 Riserva del 20% (arrotondamento per eccesso all'unità) 2</p>		<p>0-2</p>	<p>I punti sono assegnati a condizione che il progetto riservi una quota fino al 20% del numero di volontari richiesto a persone con basso livello di scolarizzazione (scuole elementari e medie inferiori), ai giovani diversamente abili (certificati L.104/92) ai giovani con disagio sociale, previo accordo con i servizi competenti (da allegare al progetto) alle persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1 legge 8 novembre 1991, n. 381, declinando in maniera dettagliata, precisa ed ampia le attività e le mansioni nelle quali esse verranno impiegate.</p>

<p>(33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste</p>	<p>Formazione generale dei giovani in servizio civile</p>	<p>Assente 0 Utilizzo delle dinamiche non formali e delle lezioni frontali 2</p>		<p>0-2</p>	<p>Si prediligono modalità di formazione (previste dalle Linee guida sulla formazione generale) che prevedano il contatto diretto con il giovane e la comunicazione diretta delle esperienze. PUNTEGGIO NON CUMULABILE CON QUELLO DELLA VOCE 32 della scheda progettuale)</p>
<p>(41) Formazione specifica: Contenuti della formazione</p>		<p>Coerenza media 1 ----- Coerenza alta 2</p>		<p>1-2</p>	<p>I punti sono assegnati in relazione alla presenza di contenuti formativi coerenti alla tipologia progettuale ed agli obiettivi perseguiti.</p>
<p>(43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifico) predisposto</p>		<p>Assente 0 ----- Piano di monitoraggio completo e dettagliatamente descritto 1 ----- Piano di monitoraggio completo e dettagliatamente descritto che preveda attività di socializzazione tra i giovani del medesimo progetto o di più progetti, nell'ottica di favorire lo scambio di esperienze, la socializzazione, la valorizzazione della dimensione di gruppo nel corso dell'impegno di servizio civile. 2</p>		<p>0-2</p>	<p>I punti sono assegnati a condizione che si appronti un piano di rilevazione interno completo e dettagliatamente descritto - di strumenti e metodologie adeguate, incentrato sull'andamento e la verifica del percorso formativo predisposto, sulla valutazione periodica dell'apprendimento di nuove conoscenze e competenze, nonché sulla crescita individuale dei volontari.</p>

NOTA –

- α) Per il **calcolo** delle variabili "**Rilevanza del progetto**" (la quale esprime il rapporto tra la voce 6 - *Contesto*- e la voce 7 - *Obiettivi*) e "**Coerenza del progetto**" (la quale esprime il rapporto tra la voce 7 - *Obiettivi*- e la voce 8 - *Descrizione del progetto, Piani, Attività, Personale e Ruolo dei volontari*) **si terrà esclusivamente conto del solo punteggio UNSC, sulla base della 'Nota metodologica' contenuta nel "Prontuario"**, a nulla rilevando l'eventuale punteggio aggiuntivo attribuito.
- β) **I punteggi aggiuntivi** di cui alla **voce 19** (Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari) ed alla **voce 21** (Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto) **NON sono cumulabili** rispettivamente con le **voci 20** (Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento **con** eventuale indicazione dell'ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio) **e 22** (Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento con eventuale indicazione dell'ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio) ; il punteggio aggiuntivo della voce **32** (Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquistato il servizio) **NON E' CUMULABILE** con il punteggio di cui alla voce **33** della scheda progettuale.